



COMUNE DI SAN VITO AL TORRE

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

SOCIETÀ PARTECIPATE. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 190/2014 (LEGGE DI STABILITÀ 2015). APPROVAZIONE RELAZIONE A CONSUNTIVO.

L'anno *DUEMILASEDIC* il giorno *VENTINOVE* del mese di *MARZO* alle ore *17.45* nella sala comunale in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Assessori, si è riunita la Giunta comunale con l'intervento dei signori:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
ZANIN GABRIELE - Sindaco	X	
MOTTOLA ANIELLO - Vice Sindaco	X	
CECCHIN LUIGI - Assessore	X	
LA STELLA GLENDA - Assessore	X	

Assiste il Segretario Comunale dott. Stefano Soramel.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. *ZANIN Gabriele* nella sua qualità di *Sindaco* che mette in discussione l'argomento segnato in oggetto, e su questo, la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

- Premesso che l'art. 1 comma 611 e seguenti della legge 190/2014 ha previsto un percorso che potesse produrre risultati già entro l'anno 2015 finalizzato ad assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*";
- Dato atto che il citato comma 611 della legge 190/2014 indicava tutti i criteri cui deve ispirarsi il processo di razionalizzazione:
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici di rilevanza economica;
 - contenere i costi di funzionamento delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;
- Richiamato il comma 612 dell'art. 1 della legge 190/2014, il quale prevede che i Sindaci e gli altri Organi di vertice delle amministrazioni "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono ed approvano entro il 31 marzo 2015 un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione di in dettaglio dei risparmi da conseguire; il Piano deve essere trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Amministrazione; successivamente, entro il 31/03/2016 i Sindaci e gli altri organi di vertice delle Amministrazioni "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza" hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti; anche la relazione "*a consuntivo*" deve essere trasmessa alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet dell'amministrazione interessata;
- Rilevato che in attuazione a quanto previsto dalla normativa citata, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 27.03.2015 è stato approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate previsto dall'art. 1, commi 611 e seguenti della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015);
- Richiamata la nota di CAFC S.p.A. del 18 marzo 2016 avente ad oggetto "*Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie. Adempimenti ex art. 1, commi 612 e seguenti della legge 190/2014. Relazione*", acquisita agli atti;
- Richiamata altresì la nota della NET S.p.A. del 14 marzo 2016, avente ad oggetto "*Relazione a consuntivo relativa al piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie. Adempimenti degli Enti soci di Net S.p.A. ex art.1, commi 612 e segg. L. 190/2014*", acquisita agli atti ;
- Ravvisata la necessità di provvedere, entro il 31 marzo 2016, all'approvazione della relazione a consuntivo, allegata al presente provvedimento;
- Dato atto che la presente deliberazione comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che pertanto si rende necessario il parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile previsto dall'art. 3, comma

1), lettera b), del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 213/2012;

- Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto lo Statuto comunale;
- Vista la L.R. n. 21/2003 e s.m.i.;

DELIBERA

- 1) di approvare la "*Relazione al Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*", qui allegata e facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di inviare il presente atto alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo del Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 1, comma 612 della legge 190/2014;
- 3) di pubblicare il presente atto sul sito internet del Comune, ai sensi dell'art. 1, comma 612 della legge 190/2014;
- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della legge regionale 21/2003, come sostituito dall'art. 17, comma 12, della legge regionale 24 maggio 2004, n. 17.

RELAZIONE CONCLUSIVA DEL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE.

(Articolo 1, commi 611 e seguenti della legge 190/2014).

RELAZIONE SUL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE.

1. Premessa.

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- Eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- Soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- Eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- Raggruppamento di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- Contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 27.03.2015.

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 31 marzo 2015 (comunicazione n. 1293 di protocollo/PEC)

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione.

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D. Lgs. 33/2013); conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque ha potuto attivare l'accesso civico ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera di una "relazione" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal Sindaco ed approvata dalla Giunta Comunale.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

2. Le partecipazioni societarie.

Al momento della stesura e dell'approvazione del Piano 2015, il nostro comune partecipava al capitale delle seguenti società:

DENOMINAZIONE SOCIETA'	QUOTA SOCIALE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE
CAFC S.p.A.	Euro 310.364,85.-	0,77% del capitale sociale
NET S.p.A.	Euro 42.900,00	0,43% del capitale sociale
ASDI SEDIA S.p.A. (in dismissione)	Euro 1.032,91.-	1,00% del capitale sociale

HERA S.p.A.	Euro 572,00.-	0,00004% del capitale sociale
-------------	---------------	-------------------------------

Il Comune di San Vito al Torre partecipa inoltre al capitale dell'Autorità d'Ambito C.A.T.O. Centrale Friuli con una quota sociale pari allo 0,25% del capitale sociale complessivo. SI tratta di un consorzio di funzioni composto da tutti i 136 Comuni della Provincia di Udine e dall'Amministrazione Provinciale di Udine. Il Consorzio svolge la funzione di organizzazione del servizio idrico integrato, come definito dalla legge 36/1994 e dal D. Lgs. 152/2006. La partecipazione a tale Consorzio non rientra nel Piano di Razionalizzazione delle società partecipate.

2.1. Le singole società.

La società CAFC S.p.A. è partecipata da tutti i Comuni dell'ambito territoriale di riferimento e svolge il servizio di gestione del ciclo idrico integrato in qualità di gestore unico sull'intero ambito territoriale ottimale ai sensi degli artt. 147, 149 bis e 173 del D. Lgs. 152/2006 per una durata dell'affidamento di anni 30 dal 01.01.2016 e termine al 31.12.2045 (nota CAFC S.p.A.). Si tratta della gestione di un servizio pubblico locale a rete, di rilevanza economica affidato con il modello dell' "*In house providing*".

La società NET S.p.A. svolge il servizio pubblico locale di natura ambientale (servizio di igiene ambientale). Si tratta di una società interamente pubblica partecipata da tutti i Comuni per i quali svolge il servizio di igiene ambientale. Il servizio è affidato con il modello dell' "*In house providing*". Per quanto riguarda, in particolare, il servizio di igiene ambientale, la Regione Friuli Venezia Giulia non ha ancora provveduto a definire gli ambiti territoriali ottimali. Anche per la società NET S.p.A., in forza dell'art. 1, comma 611, della legge 190/2014, non è da escludere un futuro processo di aggregazione con altre società di gestione di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

La partecipazione alla società ASDI SEDIA S.p.A. è in fase di dismissione, come risulta dal Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 27.03.2015, nonché della deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 28 novembre 2014, con la quale è stato deliberato di avviare le procedure di dismissione della partecipazione.

Le azioni in possesso del Comune di San Vito al Torre sono 4, per un valore nominale di euro 500,00 ciascuna.

Successivamente la società è stata trasformata in "*Agenzia per lo Sviluppo dei Distretti Industriali e Cluster s.r.l. consortile*", in sigla ASDI. A seguito di tale trasformazione e modifica dello statuto sociale, è stata prevista la fuoriuscita dei soci pubblici, in attuazione della L.R. 3/2015. Il Comune di San Vito al Torre ha deliberato pertanto il recesso dalla società con atto della Giunta Comunale n. 48 del 13.07.2015 ed è in attesa di liquidazione della propria quota.

La partecipazione in HERA S.p.A. del Comune di San Vito al Torre è irrisoria, pari allo 0,00004% del capitale sociale. I titoli azionari di HERA S.p.A. sono quotati in borsa ed al fine di procedere alla dismissione è necessario avvalersi di un intermediario finanziario. In tale senso è intenzione di avvalersi dell'attuale Tesoreria comunale per procedere alla vendita.

IL SINDACO
F.TO GABRIELE ZANIN

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. STEFANO SORAMEL

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line
il giorno 04.04.2016, e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 1, comma
15, della L.R. n° 21/2003, fino al 19.04.2016

San Vito al Torre, 04.04.2016

LA RESPONSABILE
F.TO FRANCESCA RUSSIAN

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Comunicata al Capogruppo consiliare ai sensi dell'art. 1, comma 16, della L.R. n°
21/2003 il 04.04.2016

LA RESPONSABILE
F.TO FRANCESCA RUSSIAN

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Immediatamente esecutiva ex art. 1, comma 19, della L.R. n° 21/2003
(DATA DI ADOZIONE DELLA DELIBERAZIONE)

San Vito al Torre, 29.03.2016

Esecutiva ex art. 1, comma 15, della L.R. n° 21/2003.
(AL TERMINE DELLA PUBBLICAZIONE)

p. LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
F.TO dott. Stefano Soramel

COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO
LA RESPONSABILE
F.TO FRANCESCA RUSSIAN